

Sapori e accoglienza Intesa Fvg-Carinzia promuove 50 malghe

Fino al 2019 investiti un milione 170 mila euro di fondi Ue
Nel programma guide turistiche, app e percorsi ciclopedonali

di Michela Zanutto

UDINE

Riscoprire e valorizzare la montagna attraverso le malghe. È l'obiettivo del progetto Malga and aln desired experience (Made) del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Austria 2014-2020. Grazie a un finanziamento di un milione 170 mila euro, 50 alpeggi compresi fra Frituli Venezia Giulia e Carinzia

(30 quelli italiani) saranno inseriti in un circuito turistico censellato attorno a nuovi sentieri (anche ciclabili), buon cibo e ottima accoglienza. L'iniziativa, presentata ieri nella sede udnese della Regione dal partner dell'iniziativa, ovvero il Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, il Comune di Hermagor-Presegger See e l'Agenzia per lo sviluppo rurale (Ersa), insieme all'assessore alle Risorse agricole e forestali,

Cristiano Shaurli, ha avuto ufficialmente inizio lo scorso febbraio e si concluderà nell'agosto del 2019. Made punta a «valorizzare 17 siti di interesse naturale e culturale, creare sei nuovi prodotti turistici e ben 800 ettari di habitat fra la Carinzia e la montagna friulana beneficeranno del progetto», come hanno sottolineato il direttore del Consorzio Claudio Tognoni assieme al presidente Gabriele Massarutto.



La presentazione delle iniziative sulle malghe da parte dell'assessore Shaurli

Colonna portante dell'iniziativa, che si tradurrà anche in un sito internet, un'applicazione per smartphone e una serie di mappe (con i nuovi sentieri tracciati dal Cai e dall'Alpinverein carinziano), è il sistema transfrontaliero che coinvolge le malghe del Frituli Venezia Giulia e della Carinzia, per sostenere le produzioni locali, rafforzare l'identità comune, incrementare la stagionalità dell'offerta turistica, conserva-

re il patrimonio culturale e naturale, oltre che potenziare la mobilità sostenibile (saranno acquistate anche delle bici elettriche) tra le regioni confinanti. «Il progetto - ha sottolineato Shaurli - può permetterci il rilancio e l'ulteriore promozione di alcune nostre peculiarità, alpeggio e malghe, che non solo un segmento produttivo del settore primario, ma possono essere fulcro di una serie di attività delle nostre val-

late dal punto di vista produttivo, turistico e ricettivo». Una delle qualità del progetto per il direttore di Ersa, Paolo Steiennelli, è «promuovere una forma innovativa di turismo sostenibile, integrata con la strategia turistica regionale che ha messo il concetto di turismo slow al centro degli obiettivi da raggiungere». Una parte di Made riguarda anche l'attività di formazione con il coinvolgimento attivo dei gestori delle malghe per valorizzare l'offerta enogastronomica locale, i prodotti degli alpeggi e delle produzioni agricole. L'occasione è stata utile anche per presentare il volume pubblicato dalla Regione

Lavoro a giorni alterni è stato d'agitazione per Acqua Paradiso

UDINE

Stato di agitazione per i lavoratori dell'Acqua Paradiso di Poccia. Da due settimane l'azienda lavora a singhiozzo, non per la mancanza di commesse, ma perché - considerate le difficoltà economiche - i fornitori non si fidano più di anticipare le materie prime. Da due anni esattamente dal marzo 2015, la società Unibread è subentrata alla Paradiso spa e attraverso un affitto di ramo d'azienda ha rilevato la gestione dello storico stabilimento d'...

«Siamo molto preoccupati - dicono S...fano Gobbo della Fai-Cisl e ...io Morocutti della Fiat-Ugil - perché ormai la situazione che l'azienda sta attraversando da alcuni mesi non dà alcuna prospettiva futura ai 25 dipendenti attuali e soprattutto mette a forte rischio il futuro del sito di Poccia». Fra i lavoratori, seppiano preoccupazione e rabbia. «Da due settimane lavorano a singhiozzo, non per mancanza di ordini, ma perché ormai c'è

una difficoltà estrema nel ricevere le materie prime dai fornitori; un segnale inequivocabile della situazione finanziaria che sta attraversando la Nuova Unibread», stigmatizzano i sindacalisti che, all'inizio di marzo, avevano anche inviato una richiesta d'incontro urgente sia alla Nuova Unibread che alla Acqua Paradiso in seno alla famiglia Gabana, «senza avere la possibilità di attivare un tavolo di confronto sulla grave situazione che sta attraversando l'azienda - chiosano Gobbo e Morocutti -. Inoltre da quello che si è potuto capire, ci sarebbero diverse manifestazioni d'interesse da parte di nuovi imprenditori per lo stabilimento di Poccia, con palesi difficoltà di confronto tra la proprietà e l'azienda affittuaria». Della difficile situazione dell'Acqua Paradiso è stato informato anche l'assessorato alle Attività produttive della Regione che, con decreto datato 28 agosto 2015, ha trasferito la concessione per lo sfruttamento della "fonte corte paradiso" alla Nuovunibread srl. (m.z.)

Mancano commesse dal mercato europeo Weissenfels licenzia cinque operai

A Fusine lattiano le commesse e la Weissenfels dichiara cinque esuberanti, anche se è stato sventato il pericolo degli iniziati 12. Perché grazie all'accordo chiuso da Cgil e Cisl l'azienda ha ridotto i licenziamenti, limitandoli a operai vicini alla pensione che si avvantaggiano del Naspi e di sostegni al reddito ad hoc. Nella prima informativa di esuberanti l'azienda dichiarava una egrava situazione economica e finanziaria. Situazione che, nonostante l'ingresso del colosso Kito, è il risultato degli anni della crisi. I vecchi clienti sono stati costretti a guardare altrove per approvvigionarsi dei materiali. Mr Kito, al suo insediamento a Fusine, aveva promesso il rilancio delle commesse guardando al mercato europeo, quello con i margini di crescita migliori. Ad arrancare è proprio il core business dell'azienda, le catene, perché gli accessori vanno bene. Dopo l'accordo con i sindacati, ai lavoratori sarà proposta una conciliazione per il pagamento del mancato preavviso di licenziamento, la Naspi (da giugno 2017 a giugno 2019), 24 mesi di contributi (salvati dall'azienda) e un sostegno al reddito che corrisponde a metà dello stipendio per altri due anni (circa mille euro al mese), in attesa della pensione. L'accordo sarà illustrato ai lavoratori la prossima settimana, in un'assemblea sindacale. (m.z.)

25
anni di
GARANZIA

METOD
Cucina componibile,
elettrodomestici inclusi
€2.497

**L'occasione
è servita.**

Le cucine IKEA sono garantite per **25 anni**, sono **modulabili** e si adattano ad ogni tipo di esigenza. Vieni in IKEA e scopri **tutte le combinazioni** possibili per vivere la cucina a modo tuo. Approfitta degli ultimi giorni della **promozione in negozio e online.**

Dal 17/02 al 02/04/2017

150%

BUONO ACQUISTO IKEA

IKEA FAMILY
IKEA BUSINESS

IKEA GORIZIA VILLESSE - Centro Commerciale Tiare Shopping
Loc. Maranzù, 1 - Villesse (GO); lun-ven 10-20; sab-dom 10-21



Acquisti minimo €2.000 su cucine METOD, inclusi elettrodomestici e accessori interni. Dettagli su IKEA.it/regolamenti o al Servizio Clienti.